



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

N. 1/2016 del 03/02/2016

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016-2017-2018

Visti:

- **l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90**, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- **l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:**
 - al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
 - al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- **lo Statuto metropolitano** appena approvato con deliberazione della conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;

visto altresì:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'art. 1, commi 5, 8, 9, 10, 59 e 60, relativamente al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e suo aggiornamento;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e, in particolare, gli artt. 10 e 43 relativamente al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e suo aggiornamento;
- il decreto della Presidente della Provincia n. 8 del 28 marzo 2013, con il quale, conformemente alle indicazioni rese dalla CIVIT – A.N.AC. con deliberazione n. 15 del 13 marzo 2013, è stato nominato il R.P.C. di cui al comma 7 dell'art 1 della legge 190;

- il decreto della Presidente della Provincia n. 23 del 22 agosto 2013, con il quale è stato nominato il Responsabile della trasparenza di cui all'art. 43 del D.Lgs n. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione -P.N.A approvato con deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ed Autorità Nazionale Anticorruzione - C.I.V.I.T.- A.N.A.C. n. 72 del 11 settembre 2013, aggiornato nel 2015 con deliberazione A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il comunicato del Presidente A.N.A.C. del 16 dicembre 2015, che ha dettato particolari indicazioni per la redazione dei PTPC degli enti di area vasta, nell'ambito dei quali dovrà tenersi conto sia dalla riforma delle loro funzioni introdotte dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, sia del processo di riordino attivato, sulla base di tale norma, dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge finanziaria 2015) e dalle leggi regionali di riordino delle funzioni delegate, al cui impatto sull'impostazione del PTPC 2016 viene apposta sezione.

tenuto conto che:

- gli aggiornamenti del P.T.P.C e del P.T.T.I. devono essere approvati entro il termine del 31 gennaio, fissato dall'art 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche ed Autorità Nazionale Anticorruzione -CIVIT - A.N.A.C.-, nella seduta del 22 gennaio 2014, ha approvato la delibera n. 12, con la quale ha espresso l'avviso che negli enti locali la competenza ad adottare il P.T.P.C. spetta alla Giunta, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente;
- il P.T.P.C e il P.T.T.I. devono essere coordinati ed integrati fra loro;

dato atto:

che la bozza del nuovo piano è stata presentata ai dirigenti dell'ente nella conferenza di servizio tenutasi il 14 gennaio 2016;

considerato che il presente provvedimento riveste carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista la sopracitata scadenza del 31 gennaio 2014

DISPONE

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2016-2017-2018, nel testo allegato alla presente deliberazione, comprensivo della tabella A delle misure di prevenzione;
2. di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2016-2017-2018, nel testo allegato alla presente deliberazione;
3. il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza e l'integrità adotteranno, ciascuno per quanto di competenza, le indicazioni operative per l'attuazione del Piano e del Programma di cui ai punti 1 e 2, in modo integrato e coordinato;
4. di dare atto che il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. saranno pubblicati nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
5. di riservarsi ulteriori modifiche ed integrazioni ai suddetti piani in esito alle eventuali osservazioni degli stakeholder ritenute accoglibili a seguito della loro pubblicazione e diffusione;

Dichiara, altresì, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza precisati nelle premesse.

Il Sindaco metropolitano
LUIGI BRUGNARO

Il Segretario generale
STEFANO NEN